



## REGOLAMENTO PISCINA

1. I ragazzi di età inferiore ai 10 anni non potranno accedere in piscina se non accompagnati da persone maggiorenni, che ne assumano la responsabilità.
2. Le persone affette da malattie contagiose non potranno accedere in piscina. Il responsabile di servizio, qualora lo ritenga opportuno, può chiedere ai bagnanti di esibire una dichiarazione medica comprovante l'assenza di malattie contagiose.
3. Le persone affette da epilessia sono invitate a non prendere il bagno per evitare gravi incidenti a sé e agli altri bagnanti.
4. E' vietato introdurre nella piscina oggetti di vetro, macchine fotografiche e cineprese senza preventiva autorizzazione. Nella vasca non è ammesso l'uso di occhiali da vista o da sole, portare collane e orologi. Gli occhialini da nuoto debbono avere le lenti in materiale infrangibile.
5. E' vietato accedere vestiti nel locale vasca nonché svestirsi e rivestirsi nella stessa.
6. E' vietato l'uso dei boxer o mutande o similari.
7. E' vietato correre sul piano vasca.
8. E' vietato sostare o circolare senza costume da bagno.
9. E' vietato circolare con scarpe comuni, negli spogliatoi e nel locale vasca della piscina. E' obbligatorio l'uso di zoccoli di legno o di ciabatte di plastica o gomma. Le scarpe da ginnastica sono consentite solo al personale di servizio o a soggetti autorizzati dalla direzione.
10. In piscina è assolutamente vietato fumare.
11. Nella stessa cabina spogliatoio non potrà accedere più di una persona: le cabine inoltre dovranno essere liberate dagli indumenti personali e riposti negli appositi armadietti.
12. E' vietato introdurre in acqua bombole, erogatori e mute senza il lavaggio accurato di tutto il materiale. Le responsabilità per eventuali danni e incidenti provocati da bombole difettose non collaudate sono a carico del subacqueo e della società sub di appartenenza.
13. E' obbligatorio accedere sul piano vasca solo dopo aver preventivamente fatto la doccia saponata. E' obbligatorio l'uso della cuffia.
14. E' vietato ai bagnanti eseguire tuffi dai blocchi, tuffi con rincorsa, tuffi all'indietro e a capriola senza la preventiva autorizzazione del personale di servizio.
15. I bagnanti non potranno occupare corsie destinate dalla direzione agli atleti, ai corsi di nuoto, alle scuole, etc... .
16. Nelle ore riservate al pubblico sono assolutamente vietate le esercitazioni con attrezzi di pesca subacquea, quali apparecchi con autorespiratori ARO e ARA, fucili subacquei, maschere subacquee, pinne, etc.. Per effettuare le immersioni in apnea di una certa durata è necessaria la preventiva autorizzazione del personale di servizio.
17. E' proibito gettare in acqua indumenti ed oggetti di qualsiasi tipo.
18. E' proibito schiamazzare, schizzare, correre, giocare a palla, spingere altre persone in acqua e fuori, disturbare il pubblico in qualsiasi modo. Il personale di servizio interverrà sollecitamente contro i disturbatori ed anche in seguito a segnalazioni di altri bagnanti.
19. E' vietato saltare la vaschetta lava piedi, scavalcare la cinta della vasca, aggrapparsi alle docce o a qualsiasi altro appiglio, nonché danneggiare il servizio e il materiale riservato ai disabili.
20. E' vietato entrare in vasca con creme abbronzanti o protettive senza aver effettuato l'apposita doccia saponata.
21. E' vietato da parte dei bagnanti e del pubblico il passaggio dalla zona esterna al piano vasca senza essere passati nell'apposita vaschetta lava piedi.
22. Per l'uso delle sdraio e lettini prendisole gli utenti possono rivolgersi al personale di servizio che li fornisce fino ad esaurimento, senza priorità. Gli utenti rispondono direttamente di eventuali danni.
23. Il personale di servizio è tenuto a vigilare.
24. Le persone maggiori di anni 11 non potranno utilizzare le attrezzature e gli impianti riservati ai bambini.
25. E' fatto obbligo di servirsi degli appositi cestini per i rifiuti di qualsiasi genere.
26. E' vietato sputare, urinare nell'acqua della vasca o commettere azioni simili: costituiscono tra il resto, un attentato alla salute altrui.
27. La Direzione non risponde degli oggetti e dei valori introdotti in piscina dai bagnanti.
28. I danni arrecati alle attrezzature, alle strutture, etc. per negligenza e per inosservanza delle disposizioni, dovranno essere indennizzati dai responsabili, immediatamente o prima dell'uscita dalla piscina: in tale circostanza gli oggetti dei responsabili costituiscono deposito di garanzia.
29. Coloro che contravvengono al presente regolamento e alle norme di polizia urbana, saranno oggetto di ammenda ai sensi degli articoli 106 e seguenti del T.U. della legge comunale e provinciale del 3 marzo 1934 n.383 e ad espulsione.

30. Il personale di servizio è autorizzato ad intervenire per far osservare il presente regolamento, espellere gli eventuali trasgressori e per richiedere alle autorità di contravvenzionare gli stessi.